



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*  
*Sede di Venezia*

Oggetto: Veneto Strade S.p.A. CPASS/3 INT 31 Terraglio Est Opere di Secondo Stralcio Comuni di Casier e Treviso (TV) Procedimento autorizzativo unico di VIA ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006  
Avvenuta pubblicazione nel sito web e richiesta di verifica documentale  
Pratica. N° **2020/970**

Alla Provincia di Treviso  
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale  
Via Cal di Breda, 116  
31100 - TREVISO

*P.E.C.: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it*

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione n. 2990 del 16.06.2020, con la quale veniva richiesto alla scrivente di esprimere un parere in merito alla “verifica della competenza e relativo riscontro della congruenza del progetto al Piano di bacino distrettuale”, comunicando quanto segue.

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13.6.2018 del D.P.C.M. 04.04.2018, l’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali è subentrata a tutti gli effetti nella titolarità delle ex Autorità di bacino nazionali (Alto Adriatico e Adige), regionali del Friuli Venezia Giulia e del Veneto (Sile e della Pianura tra Piave e Livenza e Bacino Scolante in Laguna) ed interregionale (Lemene).

In esito a ciò la tutela dell’assetto idrogeologico dei bacini idrografici confluiti nel Distretto delle Alpi Orientali trova attuale riferimento nei *Piani stralcio* (PAI) predisposti dalle ex Autorità di bacino nazionali, regionali e interregionali e nel *Piano di gestione del rischio di alluvioni* (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27.10.2016 e pubblicato nella G.U. n. 29 del 04.02.2017. strumento di pianificazione vigente a livello distrettuale, in applicazione della direttiva CE 2007/60

L’intervento di cui in oggetto ricade all’interno del bacino scolante in laguna di Venezia e, allo stato attuale delle conoscenze, il corrispondente *Piano per l’assetto idrogeologico* non classifica le aree interessate dall’intervento (Carte della pericolosità idraulica PER-50-CTR PER-59-CTR e PER-60-CTR) come soggette a pericolosità idraulica.

Tale informazione è confermata dalla consultazione delle mappe del *Piano di gestione del rischio di alluvioni*, strumento di pianificazione vigente a livello distrettuale in applicazione della direttiva 2007/60/CE.

Si coglie altresì l’occasione per comunicare che la Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto idrografico delle Alpi Orientali, in attuazione della misura M21\_1 contenuta nel Piano di gestione del rischio alluvioni, ha dettato con Delibera n. 8 di data 20.12.2019 (G.U. n. 78 del 24.3.2020) una disciplina di salvaguardia finalizzata a coordinare i contenuti conoscitivi e normativi dei Piani per l’assetto idrogeologico con le informazioni riportate nel medesimo Piano di gestione del rischio di alluvioni.

[www.alpiorientali.it](http://www.alpiorientali.it)

[segreteria@distrettoalpiorientali.it](mailto:segreteria@distrettoalpiorientali.it) - [PEC.alpiorientali@legalmail.it](mailto:PEC.alpiorientali@legalmail.it)

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314  
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5  
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

Attraverso tale disciplina sono state introdotte - con efficacia immediatamente precettiva per gli enti territorialmente interessati ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.lgs n. 49/2010 e dell'articolo 65, comma 7, del D.lgs n. 152/2006 - specifiche disposizioni interinali con funzione di prevenzione e di precauzione in vista della programmazione e dell'attuazione delle iniziative urbanistiche ed edilizie sul territorio.

In particolare si evidenzia che l'articolo 4 della citata delibera prevede che per gli ambiti territoriali nei quali non sono presenti cartografie derivanti dai PAI e dal PGRA, come nel caso di specie, occorre verificare se le aree interessate dall'intervento siano state affette da allagamenti derivanti da corsi d'acqua o canali di bonifica negli ultimi venti anni con un'altezza idrica superiore a 0,5 metri, altezza che, laddove riscontrata, costituisce condizione di pericolosità da considerare.

Dovrà pertanto essere redatta una relazione tecnica che asseveri la compatibilità dell'intervento con la condizione di pericolosità idraulica eventualmente rilevata ed adottare, in tal caso, idonee misure di mitigazione al fine di evitare fenomeni di interruzione del traffico veicolare derivanti da allagamento.

Si rappresenta inoltre che i manufatti di attraversamento del fiume Dosson e del rio Fuin dovranno garantire un franco idraulico di almeno un metro per Tr=100 anni.

Tanto premesso la scrivente esprime parere favorevole sulla compatibilità dell'intervento rispetto alla pianificazione distrettuale, in subordine al rispetto delle prescrizioni sopra richiamate.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Avv. Cesare Lanna

Responsabile dell'istruttoria

*p.e Giorgio gris – giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it*

*STO-74-2020-07-31*

*VIA\_Terraglio Est*

[www.alpiorientali.it](http://www.alpiorientali.it)

[segreteria@distrettoalpiorientali.it](mailto:segreteria@distrettoalpiorientali.it) - PEC [alpiorientali@legalmail.it](mailto:alpiorientali@legalmail.it)

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314  
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5  
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604